Single Crystal X-ray Diffraction: A Powerful Analytical Tool

Marco PASERO

Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Pisa

Scuola G.N.M. **Physical properties of minerals:** How and why to dive into their knowledge

Bressanone/Brixen (BZ), 12-15 febbraio 2018

Sommario:

PARTE I

- Aspetti geometrici della diffrazione: il reticolo reciproco
- Diffrazione da parte di un cristallo: equazioni di Laue ed equazione di Bragg
- Aspetti energetici della diffrazione: Il fattore di diffusione atomico
- L'intensità dei raggi X diffratti da un cristallo: il fattore di struttura

PARTE II

- Quali informazioni si possono ricavare dai dati strutturali: alcuni esempi
 - Es. 1 Struttura tipo CsCl Calcolo dell'intensità della diffrazione da una struttura reale
 - Es. 2 Melanterite Come si legge un raffinamento strutturale (coordinate atomiche, distanze di legame)
 - Es. 3 Melanterite Verifica del corretto posizionamento degli atomi di idrogeno (bond valence balance)
 - Es. 4 Ferri-kaersutite Confronto tra formula chimica e formula strutturale (nuovo minerale)
 - Es. 5 Apatiti di arsenico Informazione cristallografica e informazione cristallochimica a confronto
 - Es. 6 Gruppo nefelina Varianti di una stessa topologia: effetti sulle intensità della diffrazione

Dato un reticolo caratterizzato dai vettori **a**, **b**, **c**, il suo reticolo reciproco è definito dai vettori:

 $a^* = b \times c / a \cdot b \times c$ $b^* = c \times a / b \cdot c \times a$ $c^* = a \times b / c \cdot a \times b$

Corollario:

 $\mathbf{a} \cdot \mathbf{a}^* = \mathbf{b} \cdot \mathbf{b}^* = \mathbf{c} \cdot \mathbf{c}^* = 1$

 $\mathbf{a} \cdot \mathbf{b}^* = \mathbf{a} \cdot \mathbf{c}^* = \mathbf{b} \cdot \mathbf{c}^* = \dots = 0$

Direzione e modulo di **c*** (o di **a***, o di **b***):

 $\mathbf{c}^* = \mathbf{a} \times \mathbf{b} / \mathbf{c} \cdot \mathbf{a} \times \mathbf{b}$

Direzione: c* è ortogonale al piano contenente i vettori a e b [piano (001)]:

$$\mathbf{c}^* \cdot \mathbf{a} = 0 \qquad \mathbf{c}^* \cdot \mathbf{b} = 0$$

Modulo:

 $|\mathbf{c}^*| = |(\mathbf{a} \times \mathbf{b}) / (\mathbf{c} \cdot \mathbf{a} \times \mathbf{b})|$

 $|(\mathbf{a} \times \mathbf{b})| = \mathbf{a} \cdot \mathbf{b} \cdot \sin \gamma = \mathbf{A}$ (area della base ab)

 $\mathbf{a} \times \mathbf{b} = \mathbf{n} \mathbf{A}$

dove **n** è un versore ortogonale a (001)





V = area di base (A) per altezza (d_{001})

 d_{001} si può ottenere proiettando c nella direzione di n

 $d_{001} = \mathbf{c} \cdot \mathbf{n}$

da cui V = $d_{001} \cdot \mathbf{A} = \mathbf{c} \cdot \mathbf{n} \mathbf{A} = \mathbf{c} \cdot \mathbf{a} \times \mathbf{b}$

$$|\mathbf{c}^*| = |(\mathbf{a} \times \mathbf{b}) / (\mathbf{c} \cdot \mathbf{a} \times \mathbf{b})| = A / V = A / d_{001} \cdot A = 1 / d_{001}$$

In conclusione, c^* è un vettore normale al piano (001) e pari, in modulo, all'inverso della distanza interplanare d_{001}

Analogamente: $\mathbf{a}^* \perp (100)$ $|\mathbf{a}^*| = 1 / d_{100}$ $\mathbf{b}^* \perp (010)$ $|\mathbf{b}^*| = 1 / d_{010}$

> Più in generale, per il generico vettore di reticolo reciproco $\mathbf{r}_{hkl}^* = h\mathbf{a}^* + k\mathbf{b}^* + l\mathbf{c}^*$ valgono le relazioni

$$\mathbf{r}_{hkl}^* \perp (hkl) \qquad |\mathbf{r}_{hkl}^*| = 1 / d_{hkl}$$



Sia data una "struttura" costituita da un filare monodimensionale di atomi tutti uguali. Sia **a** il periodo di ripetizione lungo il filare. Il filare viene investito da un fascio di raggi X. La differenza di cammino tra le onde rinviate da due atomi adiacenti è OQ – PR, ovvero $a \cos v - a \cos \mu$, dove $v e \mu$ sono gli angoli formati dal raggio diffratto e incidente, rispettivamente, con il filare atomico. La condizione perché si abbia diffrazione è che le due onde siano sfasate di un numero intero di lunghezze d'onda, ovvero che:

 $a\cos v - a\cos \mu = n\lambda$



In termini vettoriali, definendo due versori (vettori di modulo unitario) \mathbf{s}_0 e **s** nelle direzioni del fascio incidente e diffratto, rispettivamente, l'espressione di prima può anche essere scritta:

$$\mathbf{a} \cdot \mathbf{s} - \mathbf{a} \cdot \mathbf{s}_0 = n \lambda$$

L'espressione
$$\mathbf{a} \cdot \mathbf{s} - \mathbf{a} \cdot \mathbf{s}_0 = n \lambda$$

si può scrivere $\mathbf{a} \cdot \mathbf{S} = n \lambda$

dove
$$\mathbf{S} = \mathbf{s} - \mathbf{s}_0$$



$$|\mathbf{S}| = 2 |\mathbf{s}| \operatorname{sen} \theta$$
$$= 2 \operatorname{sen} \theta$$

S si chiama vettore diffrazione, ed è ortogonale ad un ipotetico piano rispetto al quale il raggio incidente (direzione del versore s_0) e quello diffratto (direzione del versore **s**) si comportano come riflessi da uno specchio

Posizione del piano e del vettore diffrazione S rispetto ai raggi incidente e diffratto nell'esempio precedente



L'espressione $\mathbf{a} \cdot \mathbf{S} = n \lambda$ è valida nello spazio tridimensionale, ed ammette diverse soluzioni per diversi valori di *n*, ognuno dei quali definisce una superficie conica coassiale con il filare di atomi.



Fascio di raggi X ortogonale al filare di atomi

Fascio di raggi X inclinato rispetto al filare di atomi

Sia data una "struttura" costituita da un piano bidimensionale di atomi tutti uguali. Siano **a** e **b** le due traslazioni fondamentali del piano. Le condizioni perché un piano siffatto possa diffrangere i raggi X sono le seguenti:

$\mathbf{a} \cdot \mathbf{S} = m \lambda$	oppure	a $(\cos \alpha - \cos \alpha_0) = m \lambda$
$\mathbf{b} \cdot \mathbf{S} = n \ \lambda$	oppure	b $(\cos \beta - \cos \beta_0) = n \lambda$



Diffrazione da parte di un reticolo tridimensionale

Sia data una "struttura" costituita da un reticolo tridimensionale di atomi tutti uguali. Siano **a**, **b** e **c** le tre traslazioni reticolari. Le condizioni perché un reticolo siffatto possa diffrangere i raggi X è che siano soddisfatte contemporaneamente le seguenti equazioni:

EQUAZIONI

DI

LAUE

$$\mathbf{a} \cdot \mathbf{S} = h \lambda \quad \text{oppure} \quad \mathbf{a} (\cos \alpha - \cos \alpha_0) = h \lambda$$
$$\mathbf{b} \cdot \mathbf{S} = k \lambda \quad \text{oppure} \quad \mathbf{b} (\cos \beta - \cos \beta_0) = k \lambda$$
$$\mathbf{c} \cdot \mathbf{S} = l \lambda \quad \text{oppure} \quad \mathbf{c} (\cos \gamma - \cos \gamma_0) = l \lambda$$



La diffrazione secondo W.L. Bragg

La serie di piani reticolari generici (*hkl*), a cui corrisponde una distanza interplanare d_{hkl} , riflette un fascio di raggi X di lunghezza d'onda λ solo per particolari angoli di incidenza θ , tali che la differenza di cammino per onde riflesse da due successivi piani sia pari a un numero intero di lunghezza d'onda.







SCXRD



∕images/l_nc_c	olect_01_001.img					-D×
Prof fit R	Zoom wind	Write/Print	A/D test	Floor Up	dim	bright
Floor Down	reverse	color	Update pred	Full scale	close	Frame
Go	Show Overfl	Peak Sear	Edit P.S.	Help	Imax=6	5535
					d=1.66 I=36 [12.3 HKL Processii System	A ,18.9] %
//	1				W. Minor Z. Otwino	wski
		••••••••			46	4
	1				40 34	8
				and from f	29	ò
1.1					23	2
1.	·····				17	4
		••••••	/	./	11	6
	Course and				58	ð.
		adece car	· · · · ·		0	-34

Il fattore di diffusione atomico



(a) $2\theta = 0 \rightarrow$ differenza di cammino (δ) = 0

(b) 2θ piccolo \rightarrow differenza di cammino modesta (nella figura $\delta = AD - BC$)

(c) 2θ grande \rightarrow differenza di cammino elevata (nella figura $\delta = AD + AC$)

Il fattore di diffusione atomico

Diffusione coerente (effetto Rayleigh): avviene senza perdita di energia (la lunghezza d'onda dei raggi X diffusi è identica a quella dei raggi X incidenti). Ogni atomo può essere considerato come la sorgente di un fronte d'onda sferico



Il fattore di diffusione atomico



La funzione f descrive l'ampiezza dell'onda diffusa da ogni specie atomica nelle varie direzioni di diffrazione in funzione di θ

Per ogni specie atomica, a parità di lunghezza d'onda f decresce al crescere di θ

f dipende dal numero atomico. Convenzionalmente, per $\theta = 0$, si pone f = Z

Onde elettromagnetiche



Due onde sinusoidali con la stessa frequenza v (dove v = c / λ) e con la stessa ampiezza, sfasate di φ .

Combinazione di raggi X

L'espressione generale per un onda elettromagnetica è:

$$\psi_j = a_j \cos(\omega t + \varphi_j)$$

La risultante ψ_R del contributo di n onde, qualora queste abbiano la stessa frequenza angolare ω ($\omega t = 2\pi v t$, è la pulsazione) è:

$$\psi_{\mathrm{R}} = \psi_1 + \psi_2 + \dots \, \psi_n = \sum_{j=1}^n \psi_j$$

$$\psi_{R} = \sum_{j=1}^{n} a_{j} \cos (\omega t + \varphi_{j}) = \sum_{j=1}^{n} (a_{j} \cos \omega t \cos \varphi_{j} - a_{j} \sin \omega t \sin \varphi_{j})$$

L'onda risultante è anche descrivibile mediante un'espressione del tipo:

$$\psi_R = a_R \cos (\omega t + \varphi_R) = a_R \cos \omega t \cos \varphi_R - a_R \sin \omega t \sin \varphi_R$$

Combinazione di raggi X

$$\psi_{R} = a_{R} \cos (\omega t + \phi_{R}) = a_{R} \cos \omega t \cos \phi_{R} - a_{R} \sin \omega t \sin \phi_{R}$$
$$a_{R} \cos \phi_{R} = \sum_{i=1}^{n} a_{j} \cos \phi_{j} \qquad \qquad a_{R} \sin \phi_{R} = \sum_{i=1}^{n} a_{j} \sin \phi_{j}$$

Elevando al quadrato, ed essendo $\cos^2 \varphi_R + \sin^2 \varphi_R = 1$

$$(a_R)^2 = (\sum_{j=1}^n a_j \cos \phi_j)^2 + (\sum_{j=1}^n a_j \sin \phi_j)^2$$

L'intensità risultante dalla combinazione di *n* onde è:

$$I_{\rm R} = (a_{\rm R})^2 = (\sum_{1}^{n} a_{\rm n} \cos \varphi_{\rm n})^2 + (\sum_{1}^{n} a_{\rm n} \sin \varphi_{\rm n})^2$$

Dobbiamo trovare un'espressione per l'ampiezza a_n e la fase ϕ_n dei raggi X diffusi dall'*n*-esimo atomo in ogni direzione, definita dai piani (*hkl*)

L'intensità dei raggi X diffratti da un cristallo nella direzione generica definita dal piano (hkl) è proporzionale al quadrato dell'ampiezza delle onde rinviate dai vari atomi della cella elementare, tenuto conto delle loro relazioni di fase.

Valutiamo l'ampiezza dell'onda diffratta da un cristallo centrosimmetrico, la cui cella elementare contiene un atomo di tipo 1 posto all'origine (sul centro d'inversione), e due atomi di tipo 2 di coordinate, rispettivamente, (x, y, z) e (1-x, 1-y, 1-z), correlati tra di loro dal centro d'inversione a ($\frac{1}{2}$, $\frac{1}{2}$, $\frac{1}{2}$).

Distanza tra atomo 1 e atomo 2: $\mathbf{v} = x\mathbf{a} + y\mathbf{b} + z\mathbf{c}$

Per la generica diffrazione (*hkl*), la differenza di cammino tra l'onda diffusa da 1 e quella diffusa da 2 sarà:

$$l = \mathbf{v} \cdot \mathbf{S}_{hkl}$$

Sapendo che $|\mathbf{S}_{hkl}| = 2 \sin \theta$ e che \mathbf{S}_{hkl} è parallelo a \mathbf{r}_{hkl}^* $d = \mathbf{v} \cdot \mathbf{S} = \mathbf{v} \cdot (\mathbf{r}_{hkl}^* / |\mathbf{r}_{hkl}^*|) 2 \sin \theta$ Sapendo che 1 / $|\mathbf{r}_{hkl}^*| = d_{hkl}$ e che $\lambda = 2 d_{hkl} \sin \theta = 2 \sin \theta / |\mathbf{r}_{hkl}^*|$

 $d = \lambda \mathbf{v} \cdot \mathbf{r}^*_{hkl}$

Sapendo che $\mathbf{v} \cdot \mathbf{r}_{hkl}^* = (\mathbf{x}\mathbf{a} + \mathbf{y}\mathbf{b} + \mathbf{z}\mathbf{c}) \cdot (h\mathbf{a}^* + k\mathbf{b}^* + l\mathbf{c}^*) = h\mathbf{x} + k\mathbf{y} + l\mathbf{z}$

 $d = \lambda \left(h\mathbf{x} + k\mathbf{y} + l\mathbf{z} \right)$

La relazione tra differenza di cammino *d* e differenza di fase φ è: $d: \lambda = \varphi: 2\pi$ (ovvero $\varphi = 2\pi d / \lambda$)

Quindi la differenza di fase tra le onde rinviate da 1 e 2 è: $\varphi = 2\pi (h x + k y + l z)$

Onde originate dai tre atomi 1, 2 e 2'

 $f_1 e f_2$ sono i fattori di diffusione atomici degli atomi 1 e 2



Consideriamo la somma del contributo delle onde originate dai due atomi di tipo 2 (correlati da centro d'inversione)

Per l'atomo 2: $f_2 \cos (\omega t + \varphi) = f_2 \cos \omega t \cos \varphi - f_2 \sin \omega t \sin \varphi$

Per l'atomo 2': $f_2 \cos (\omega t - \varphi) = f_2 \cos \omega t \cos \varphi + f_2 \sin \omega t \sin \varphi$

La somma è $2 f_2 \cos \omega t \cos \varphi$, ovvero un'onda in fase con quella diffusa dall'atomo 1 e di ampiezza proporzionale a $2 f_2 \cos \varphi$.



Il conclusione nel nostro cristallo, contenente 3 atomi nella cella elementare, l'ampiezza dell'onda risultante è proporzionale a:

 $f_1 + f_2 \cos \varphi + f_2 \cos \varphi$

Se la cella contiene N atomi, l'ampiezza dell'onda rinviata nella direzione definita dal piano (*hkl*), detta fattore di struttura F_{hkl} , sarà:

$$f_1 \cos \varphi_1 + f_2 \cos \varphi_2 + \ldots + f_n \cos \varphi_n$$

$$F_{\rm hkl} = \sum_{j=1}^{n} f_j \cos \varphi_j = \sum_{j=1}^{n} f_j \cos 2\pi (h \, x_j + k \, y_j + l \, z_j)$$

Nel caso più generale di cristallo non centrosimmetrico, si ha:

$$F_{\rm hkl} = \sum_{j=1}^{n} f_j \exp 2\pi i (h x_j + k y_j + l z_j)$$

Si ricorda che $I_{hkl} = (a_R)^2$, quindi $I_{hkl} \propto |F_{hkl}|^2$

$$F_{\rm hkl} = \sum_{j=1}^{n} f_j \exp \{2\pi i (h x_j + k y_j + l z_j)\}$$

 F_{hkl} è la somma delle onde inviate nella direzione definita dagli indici (*hkl*) dai vari atomi della cella elementare, tenuto conto delle loro relazioni di fase. L'atomo *j*-esimo invia un'onda di ampiezza f_j , lo sfasamento φ_j rispetto ad un ipotetico atomo posto all'origine dipende dalla posizione del'atomo stesso.

L'onda è rappresentabile mediante un vettore nel piano di modulo f_j che forma con l'asse delle ascisse un angolo φ_i .

Data la corrispondenza biunivoca tra vettori nel piano e numeri complessi, l'onda è anche rappresentabile mediante un numero complesso di modulo f_j e argomento φ_j .



 $F_{\rm hkl}$ è in generale un numero complesso, rappresentabile geometricamente come un vettore nel piano, e analiticamente in forma esponenziale

$$F_{hkl} = \sum_{j=1}^{n} f_j \exp 2\pi i (h x_j + k y_j + l z_j)$$

o in forma algebrica
$$F_{hkl} = A_{hkl} + i B_{hkl}$$

dove $A_{hkl} = \sum_{j=1}^{n} f_j \cos 2\pi (h x_j + k y_j + l z_j)$

$$B_{hkl} = \sum_{j=1}^{n} f_{j} \sin 2\pi (h x_{j} + k y_{j} + l z_{j})$$

Se il cristallo è centrosimmetrico, F_{hkl} è un numero reale ($\varphi = 0 \text{ o } \pi$).

Infatti, se 2*n* sono gli atomi nella cella elementare, vi sono *n* coppie di atomi del tipo (x_j, y_j, z_j) e $(-x_j, -y_j, -z_j)$. Per qualsiasi diffrazione, definita dagli indici (*hkl*), il contributo di ogni coppia al fattore di struttura è un numero reale.



Analiticamente si ha:

$$F_{hkl} = \sum_{j=1}^{n} f_j \exp \{2\pi i (h x_j + k y_j + l z_j)\} + \sum_{j=1}^{n} f_j \exp \{-2\pi i (h x_j + k y_j + l z_j)\}$$

essendo exp (*i*\varphi) + exp (-*i*\varphi) = 2 \cos \varphi agenvector F_{hkl} = 2 \sum_{j=1}^{n} f_j \cos 2\pi (h x_j + k y_j + l z_j)\}

Quindi: $B_{hkl} = 0$, $\varphi_{hkl} = 0$ (per A positivo), $\varphi_{hkl} = \pi$ (per A negativo)



Cristallo non centrosimmetrico



Esempio 1 - Calcolo dell'intensità diffratta da una struttura reale



Struttura tipo CsCl

a = 4.123 Å

Coordinate atomiche:

Cs a (0, 0, 0) Cl a $(\frac{1}{2}, \frac{1}{2}, \frac{1}{2})$



Esempio 1 - Calcolo dell'intensità diffratta da una struttura reale

$$I_{hkl} = (\sum_{j} f_{j} \cos \varphi_{j})^{2} + (\sum_{j} f_{j} \sin \varphi_{j})^{2}$$

dove $\varphi_{j} = 2\pi (h x_{j} + k y_{j} + l z_{j})$

Calcoliamo l'intensità delle seguenti 5 diffrazioni: (100), (200), (210), (300), (420) Inserendo per ogni diffrazione gli indici (h, k, l) e le coordinate atomiche (x, y, z):

$$I_{100} = (f_{Cs} \cos 0 + f_{Cl} \cos \pi)^2 + (f_{Cs} \sin 0 + f_{Cl} \sin \pi)^2 = (f_{Cs} - f_{Cl})^2$$
$$I_{200} = (f_{Cs} \cos 0 + f_{Cl} \cos 2\pi)^2 + (f_{Cs} \sin 0 + f_{Cl} \sin 2\pi)^2 = (f_{Cs} + f_{Cl})^2$$
$$I_{210} = (f_{Cs} \cos 0 + f_{Cl} \cos 3\pi)^2 + (f_{Cs} \sin 0 + f_{Cl} \sin 3\pi)^2 = (f_{Cs} - f_{Cl})^2$$
$$I_{300} = (f_{Cs} \cos 0 + f_{Cl} \cos 3\pi)^2 + (f_{Cs} \sin 0 + f_{Cl} \sin 3\pi)^2 = (f_{Cs} - f_{Cl})^2$$
$$I_{420} = (f_{Cs} \cos 0 + f_{Cl} \cos 6\pi)^2 + (f_{Cs} \sin 0 + f_{Cl} \sin 6\pi)^2 = (f_{Cs} - f_{Cl})^2$$

Esempio 1 - Calcolo dell'intensità diffratta da una struttura reale





hkl	$d_{ m hkl}$	$(\sin\theta)/\lambda = 1/2d_{\rm hkl}$	$f_{\rm Cs}$	$f_{\rm Cl}$	$I_{ m hkl}$
100	а	1/2a = 0.12	50	15	$(f_{\rm Cs} - f_{\rm Cl})^2 = 35^2 = 1225$
200	a/2	1/a = 0.24	42	11	$(f_{\rm Cs} + f_{\rm Cl})^2 = 53^2 = 2809$
210	$a/\sqrt{5}$	$\sqrt{5}/2a = 0.27$	41	10	$(f_{\rm Cs} - f_{\rm Cl})^2 = 31^2 = 961$
300	a/3	3/2a = 0.36	36	8	$(f_{\rm Cs} - f_{\rm Cl})^2 = 28^2 = 784$
420	$a/2\sqrt{5}$	$\sqrt{5}/a = 0.54$	28	7	$(f_{\rm Cs} + f_{\rm Cl})^2 = 35^2 = 1225$





SCXRD



∕images/l_nc_c	olect_01_001.img					-D×
Prof fit R	Zoom wind	Write/Print	A/D test	Floor Up	dim	bright
Floor Down	reverse	color	Update pred	Full scale	close	Frame
Go	Show Overfl	Peak Sear	Edit P.S.	Help	Imax=6	5535
					d=1.66 I=36 [12.3 HKL Processii System	A ,18.9] %
//	1				W. Minor Z. Otwino	wski
		••••••••			46	4
	1				40 34	8
				and from f	29	ò
1.1					23	2
1.	·····				17	4
		••••••	/	./	11	6
	Course and				58	ð.
		adece car	· · · · ·		0	-34

Intervallo

$$I_{\rm hkl} \propto |F_{\rm hkl}|^2$$
 $F_{\rm hkl} = \sum_{j=1}^n f_j \exp 2\pi i (h x_j + k y_j + l z_j)$

Se io conosco le coordinate atomiche (ovvero se conosco la struttura) posso calcolare il fattore di struttura, e quindi calcolare l'intensità della diffrazione.

Il passaggio inverso (dalle misure delle intensità al fattore di struttura) non è però un passaggio automatico. La "soluzione" della struttura può non essere un'operazione semplice

Descrizione di una struttura cristallina

Per descrivere compiutamente una struttura cristallina bisogna conoscere:

I parametri di cella: $a, b, c, \alpha, \beta, \gamma$

Per ogni atomo della cella elementare (o meglio, dell'unità asimmetrica):

specie atomica, coordinate frazionarie (x, y, z), parametro termico $(U \circ B)$

Criteri per la bontà di un raffinamento strutturale

Indice R1 = Σ | (| F_o | - | F_c |) / Σ | F_o |

Distanze di legame consistenti con i raggi ionici

Bond valence balance corretto

Buon accordo tra la formula ottenuta dal raffinamento strutturale (occupanza dei siti) e quella ottenuta dai dati chimici

Esempio 2 – Descrizione della struttura della melanterite

Parametri del raffinamento (SHELX)

TITL melanterite raccolta pisa P21/c CELL 0.71073 14.0751 6.5014 11.0426 90.000 105.632 90.000 ZERR 1 0.0008 0.0004 0.0006 0.000 0.003 0.000 LATT 1 SYMM -X,1/2+Y,1/2-Z SFAC H Fe O S Mg UNIT 14 1 11 1 1

Final Structure Factor Calculation for melanterite raccolta pisa P21/c

Total number of l.s. parameters = 179 Maximum vector length = 623 Memory required = 10975 / 29281

wR2 = 0.0702 before cycle 11 for 3933 data and 0 / 179 parameters

GooF = S = 1.064; Restrained GooF = 1.085 for 14 restraints

Weight = $1 / [sigma^2(Fo^2) + (0.0384 * P)^2 + 0.21 * P]$ where P = $(Max (Fo^2, 0) + 2 * Fc^2) / 3$

R1 = 0.0240 for 3457 Fo > 4sig(Fo) and 0.0286 for all 3933 data

wR2 = 0.0702, GooF = S = 1.064, Restrained GooF = 1.085 for all data

Occupancy sum of asymmetric unit = 13.00 for non-hydrogen and 14.00 for H and D atoms

Tabella delle coordinate atomiche (SHELX) – I parte

melanterite raccolta pisa P21/c

ATOM	x	У	Z	sof	U11	U22	U33	U23	U13	U12	Ueq
Fel	0.00000	0.00000	0.00000	0.46125	0.02384	0.02119	0.02365	-0.00160	0.00829	-0.00220	0.02253
0.00000	0.00000	0.00000	0.00000	0.00149	0.00011	0.00011	0.00011	0.00006	0.00007	0.00006	0.00007
Mg1	0.00000	0.00000	0.00000	0.03875	0.02384	0.02119	0.02365	-0.00160	0.00829	-0.00220	0.02253
0.00000	0.00000	0.00000	0.00000	0.00149	0.00011	0.00011	0.00011	0.00006	0.00007	0.00006	0.00007
Fe2	0.50000	0.00000	0.50000	0.46562	0.02214	0.02626	0.01889	-0.00050	0.00451	0.00096	0.02263
0.00000	0.00000	0.00000	0.00000	0.00151	0.00011	0.00012	0.00010	0.00006	0.00007	0.00006	0.00007
Mg2	0.50000	0.00000	0.50000	0.03438	0.02214	0.02626	0.01889	-0.00050	0.00451	0.00096	0.02263
0.00000	0.00000	0.00000	0.00000	0.00151	0.00011	0.00012	0.00010	0.00006	0.00007	0.00006	0.00007
S	0.77330	-0.02835	0.32384	1.00000	0.01932	0.02169	0.02110	0.00091	0.00544	0.00028	0.02070
0.00043	0.00002	0.00004	0.00002	0.00000	0.00010	0.00010	0.00010	0.00007	0.00007	0.00007	0.00006
01	0.79518	-0.02935	0.46274	1.00000	0.03094	0.03536	0.02170	0.00198	0.00703	0.00530	0.02934
0.00157	0.00006	0.00013	0.00007	0.00000	0.00036	0.00039	0.00031	0.00026	0.00027	0.00028	0.00016
02	0.86258	0.03708	0.28804	1.00000	0.02852	0.03418	0.03426	-0.00615	0.01584	-0.00833	0.03089
0.00155	0.00006	0.00013	0.00008	0.00000	0.00035	0.00038	0.00038	0.00030	0.00030	0.00029	0.00016
03	0.69214	0.11609	0.27309	1.00000	0.03170	0.03650	0.03483	0.01218	0.00748	0.01132	0.03463
0.00176	0.00006	0.00014	0.00008	0.00000	0.00036	0.00042	0.00038	0.00031	0.00030	0.00031	0.00018
04	0.74534	-0.23627	0.27398	1.00000	0.03467	0.02469	0.03802	-0.00492	0.00691	-0.00672	0.03302
0.00146	0.00006	0.00012	0.00008	0.00000	0.00038	0.00036	0.00039	0.00029	0.00031	0.00028	0.00017
05	-0.11233	-0.11605	0.06874	1.00000	0.06328	0.05803	0.05054	-0.02991	0.03977	-0.03830	0.05255
0.00184	0.00008	0.00018	0.00010	0.00000	0.00063	0.00064	0.00053	0.00047	0.00050	0.00052	0.00030
06	0.10036	-0.04225	0.18169	1.00000	0.03965	0.02967	0.03786	0.00341	-0.00085	0.00036	0.03791
0.00177	0.00007	0.00014	0.00009	0.00000	0.00045	0.00040	0.00044	0.00033	0.00035	0.00033	0.00019
07	-0.03025	0.29316	0.06777	1.00000	0.03252	0.02579	0.03912	-0.00661	0.00102	0.00394	0.03415
0.00155	0.00006	0.00013	0.00008	0.00000	0.00037	0.00036	0.00041	0.00030	0.00031	0.00028	0.00017
08	0.52064	-0.04132	0.32033	1.00000	0.03121	0.04769	0.02171	-0.00037	0.00769	0.00123	0.03343
0.00171	0.00006	0.00015	0.00007	0.00000	0.00038	0.00047	0.00032	0.00030	0.00028	0.00033	0.00017
09	0.43178	0.28426	0.44160	1.00000	0.03995	0.03472	0.02937	0.00183	0.00518	0.00959	0.03549
0.00175	0.00007	0.00014	0.00008	0.00000	0.00042	0.00041	0.00036	0.00030	0.00031	0.00033	0.00018
010	0.35472	-0.14103	0.44106	1.00000	0.02608	0.04335	0.03756	-0.01608	0.00569	-0.00105	0.03622
0.00152	0.00006	0.00014	0.00008	0.00000	0.00034	0.00047	0.00040	0.00035	0.00030	0.00031	0.00019
011	0.36367	0.00531	0.11505	1.00000	0.03956	0.02873	0.03898	-0.00113	0.00896	0.00069	0.03607
0.00187	0.00008	0.00013	0.00010	0.00000	0.00047	0.00042	0.00045	0.00029	0.00036	0.00030	0.00019

Tabella delle coordinate atomiche (SHELX) – Il parte

melanterite raccolta pisa P21/c

ATOM	x	У	z	sof	U11	U22	U 33	U23	U13	U12	Ueq
H51 0.03138	-0.14588 0.00150	-0.24096 0.00243	0.05005 0.00197	1.00000 0.00000	0.07278 0.00642						
H52 0.03578	-0.11833 0.00147	-0.06828 0.00317	0.14726 0.00135	1.00000 0.00000	0.05670 0.00534						
H61 0.04014	0.12349 0.00150	-0.17705 0.00224	0.20408 0.00188	1.00000 0.00000	0.06549 0.00583						
H62 0.03085	0.15488 0.00134	0.04743 0.00311	0.21031 0.00222	1.00000 0.00000	0.07343 0.00677						
H71 0.03289	-0.08779 0.00105	0.37171 0.00254	0.03572 0.00158	1.00000 0.00000	0.04744 0.00463						
H72 0.02599	0.01626 0.00157	0.37569 0.00329	0.12709 0.00195	1.00000 0.00000	0.0888 4 0.00757						
H81 0.03008	0.46854 0.00129	-0.02787 0.00295	0.24644 0.00155	1.00000 0.00000	0.05901 0.00603						
H82 0.04105	0.58134 0.00125	0.01142 0.00271	0.30902 0.00241	1.00000 0.00000	0.06102 0.00632						
H91 0.02941	0.37609 0.00122	0.27748 0.00328	0.36854 0.00150	1.00000 0.00000	0.06688 0.00592						
H92 0.04823	0.40653 0.00190	0.35755 0.00364	0.50169 0.00200	1.00000 0.00000	0.09536 0.00836						
H101 0.03864	0.30094 0.00117	-0.07773 0.00300	0.46119 0.00183	1.00000 0.00000	0.05575 0.00509						
H102 0.02917	0.33800 0.00154	-0.22448 0.00288	0.36928 0.00146	1.00000 0.00000	0.06715 0.00602						
H111 0.05194	0.31367 0.00157	0.08397 0.00377	0.13732 0.00245	1.00000 0.00000	0.08922 0.00763						
H112 0.03443	0.33587 0.00189	-0.12157 0.00277	0.08032 0.00238	1.00000 0.00000	0.09962 0.00888						

Distanze interatomiche di legame (SHELX)

Bond lengths and angles

Fe1 -	<u>Distance</u>	Angles					
O5_\$37	2.0717 (0.0009)						
O5	2.0717 (0.0009)	180.00					
O7_\$37	2.1321 (0.0008)	87.28 (0.04)	92.71 (0.04)				
07	2.1321 (0.0008)	92.72 (0.04)	87.28 (0.04)	180.00		/	/ / /
O6_\$37	2.1374 (0.0009)	89.19 (0.05)	90.81 (0.05)	85.95 (0.03)	94.05 (0.03)	T	
O6	2.1375 (0.0009)	90.81 (0.05)	89.19 (0.05)	94.05 (0.03)	85.95 (0.03)	180.00	
O2_\$14	3.9797 (0.0008)	78.87 (0.04)	101.12 (0.04)	125.52 (0.03)	54.48 (0.03)	42.03 (0.03	
O2_\$4	3.9797 (0.0008)	101.13 (0.04)	78.88 (0.04)	54.48 (0.03)	125.52 (0.03)	<mark>137.97 (0.03</mark>	
	Fe1 -	O5_\$37	O 5	O7_\$37	07	O6_\$37	
Fe2 -	Distance	Angles					\mathbf{N}_{i}
O8_\$11	2.0984 (0.0008)						
08	2.0984 (0.0008)	180.00					V
O 9	2.1023 (0.0008)	90.54 (0.04)	89.46 (0.04)				
O9_\$11	2.1023 (0.0008)	89.46 (0.04)	90.54 (0.04)	180.00			
O10_\$1 ⁻	<mark>1 2.1745</mark> (0.0008)	91.24 (0.03)	88.76 (0.03)	92.07 (0.04)	87.93 (0.04)		
O10	2.1745 (0.0008)	88.76 (0.03)	91.24 (0.03)	87.93 (0.04)	92.07 (0.04)	180.00	
011_\$10	6 4.1175 (0.0009)	54.09 (0.03)	125.91 (0.03)	36.46 (0.03)	143.54 (0.03)	93.28 (0.03)	<u>86 72 (0 02)</u>
O11_\$4	4.1175 (0.0009)	125.91 (0.03)	54.09 (0.03)	143.54 (0.03)	36.46 (0.03)	86.72 (0.03)	•
	Fe2 -	O8_\$11	O 8	O 9	O9_\$11	O10_\$11	
<u>S -</u>	Distance	Angles					
O 3	1.4683 (0.0008)						
O 4	1.4726 (0.0008)	110.02 (0.05)					
O2	1.4778 (0.0008)	110.12 (0.05)	108.97 (0.05)				
01	1.4808 (0.0008)	108.74 (0.05)	110.08 (0.05)	108.90 (0.05)			
08	3.5470 (0.0009)	48.42 (0.04)	78.93 (0.04)	157.85 (0.04)	86.52 (0.04)		
O5_\$50	3.5922 (0.0009)	147.53 (0.04)	73.21 (0.04)	98.38 (0.04)	44.89 (0.04)	103.74 (0.02)	
O6_\$6	3.6349 (0.0010)	76.78 (0.04)	150.99 (0.04)	44.78 (0.04)	93.16 (0.04)	120.94 (0.02)	
	S -	O 3	O4	O 2	01	08	

-

Il concetto di forza di legame e il "bond valence balance"

Forza di legame (secondo Pauling): S = Z / v

[dove Z è la carica del catione, e v il suo numero di coordinazione]

Raffinamento del metodo: Donnay & Allmann (1970)

Due curve:

Per $L \leq \overline{L}$ $V = V_i (\overline{L} / L)^p$

Per $L \le \overline{L} \le L_{\max}$ $v = v_i \left[(L_{\max} - L) / (L_{\max} - \overline{L}) \right]$

dove *L* è la distanza di legame, \overline{L} la distanza media nel poliedro, *v* valenza del legame, *v*_i valenza ideale (di Pauling), *L*_{max} e p parametri sperimentali

	Tanas I. Marcinez Born Laurences, L _{eve} (Å), por <i>Mo</i> (Q,OF) Borns
2.4 2.4 2.4	8 2.40 X
	5 2.25 2.36 2.17 Ch Sc TI V OV 182 8 2.23 1.74 2.46 1.12
	Cr. II Sa Ca és 3.96 s.98 s.96 s.99 3.25
and have the second and the second a	i di
	ne sener sugar, poste a construction de sener de sener de sener de sener parties de sener de sener de sener de La sener de senere de senere de senere de senere de senere de la de senere de la de senere de senere de senere La senere de senere de senere de senere de senere de senere de la de senere de senere de senere de senere de se La senere de senere de senere de senere de senere de la de senere de senere de senere de senere de senere de se
	Tabella con <i>L_{max}</i> ed esempio di bond
	valence vs bond length
1.42 2.46 (14) 1.25 2.44 2.44 2.44 2.44 2.44 2.44 2.44 2	EDonnay & Allmann, <i>Am. Mineral.</i> 55 , 1003-1015 (1970)]

Table 2. Recommended bond-valence parameters for oxides, fluorides and chlorides

Directly determined except for those values in italics (see text).

Cation	0	F	Cl	Cation	0	F	CI
Acill	2.24	2.13	2.63	Mn	1.753	1.71	2.13
Ad	1-805	1.80	2.09	Mn ^{vit}	1-79	1-72	2.17
AUTH	1-651	1-545	2.03	Movi	1-907	1-81	7.78
Amilii	2.11	2.00	2.48	NIII	1-361	1-37	1-75
Acilli	1-789	1.70	2.16	NY	1.432	1-36	1.80
As	1.767	1.67	2.14	Mal	1.90	1.622	7.16
As	1.977	1.91	2.17	NILY	1.011	1.077	2.13
Au	1.771	1.01	1.74	NU	2 117	1.07	2.40
B	1.271	1.21	2.00	NU	2.117	2.008	2.49
Ba"	4.49	2.19	2.09	INI"	1-034	1-599	2.02
Be"	1.381	1-28	1.70	Os.	1-811	1.72	2-19
Bim	2.09	1-99	2.48	P	1 604	1.521	1.99
Bi	2.00	1-97	2.44	Pb	2.112	2.03	2.53
Bk	2.08	1-96	2.46	Pbre	2.042	1.94	2.43
Brvn	1.81	1-72	2.19	Pd ⁱⁿ	1-792	1.74	2.05
Cev	1.39	1-32	1.76	Prin	2.135	2.022	2.50
Can	1.967	1-842	2.37	Pt ⁱⁿ	1-768	1.68	2.05
Cd"	1.904	1-811	2.23	Ptiv	1-879	1.759	2.17
Cem	2.151	2.036	2-52	Putt	2.11	2.00	2:48
Cetv	2.028	1.995	2-41	Rb ¹	2.26	2.16	2.65
Cf ^{utt}	2.07	1.95	2-45	Revu	1.97	1.86	2-23
Clvn	1.632	1.55	2-00	Rh ^{str}	1-791	1-71	2.17
CmIII	2.23	2-12	2.62	Ruw	1.834	1-74	2.21
Coll	1.692	1.64	2.01	SIV	1-644	1-60	2.02
Com	1.70	1-62	2.05	SVI	1-624	1.56	2.03
Crit	1.73	1-67	7.09	Shin	1-071	1.90	7.35
Critt	1-774	1-64	2.08	Shy	1.942	1-80	2.10
CrVI	1-794	1.74	2.12	Sall	1.840	1.76	3.32
C.	3.47	2.73	2.70	Salv	1.911	1.73	2.22
Cal	1.503	1.6	1.95	Savi	1.700	1.40	3.16
Coll	1.670	1.60	2.00	colv	1.634	1.09	2.10
Dull.	2.076	1.000	2.00	S-111	1.024	1.20	2.05
E-UI	2:030	1.005	2.41	Sm	2.088	1.977	2.400
E.II	2.010	1.900	2-59	Sully	1.004	1.925	2.30
E.u.	2.076	2-04	2.33	5n.	1.902	1.84	2.28
Eu.	2.070	1.901	2.455	Sr	2.118	2-019	2.51
re m	1.7.54	1.05	2.06	1a.	1.920	1-88	2.30
Fe.m	1./39	1.01	2-09	16.	Z-049	1-936	2-427
Gam	1.730	1.02	2.07	Terv	1.977	1-87	2.37
Gdm	2.065	1-95	2.445	Tevi	1.917	1-82	2-30
Ger	1.748	1.66	2.14	The	2.167	2.07	2-55
H.	0.95	0.92	1.58	Tim	1-791	1-723	2.17
Hfm	1-923	1-85	2.30	Titv	1.815	1.76	2-19
Hg.	1-90	1-81	2.28	TI	2.172	2.15	2-56
Hg	1-93	1.90	2.25	TIM	2.003	1.88	2.32
Hom	2.023	1-908	2.401	Tmm	2-000	1.842	2.38
P	2.00	1.90	2.38	UIV	2.112	2.034	2.48
Lett	1-93	1-83	2.31	UVI	2.075	1.966	2.46
In ^{III}	1-902	1.79	2.28	Vm	1.743	1.702	2.19
Ir	1-916	1-82	2.30	VIV	1-784	1.70	2.16
K'	2.13	1.99	2-52	VY	1-803	1.71	2.16
La ⁱⁿ	2.172	2.057	2-545	WY	1.921	1-83	2.27
LP	1.466	1-360	1.91	Ym	2.014	1-904	2-40
Lum	1.971	1.876	2-361	Yhm	1.985	1-875	2.371
Mg ^{ill}	1.693	1-581	2.08	Znu	1.704	1.62	2.01
Mn ³¹	1.790	1-698	2.13	Zriv	1.037	1.854	2.32
Mn ^{itt}	1.760	1.66	2.14	0000	1.121	1.004	+ 33
1000000111	4.164446	1.00	#: 4 T				

Raffinamento del metodo:

Brese & O'Keeffe (1991)

 $v_{ij} = \exp\left[\left(\mathsf{R}_{ij} - d_{ij}\right) / \mathsf{B}\right]$

dove d_{ij} è la distanza catione-anione, R_{ij} è una costante per il legame i-j, determinata sperimentalmente per un gran numero di coppie catione-anione, 969 per la precisione, e B è una costante universale (≈ 0.37)

Tabella dei "bond-valence parameters"

[Brese & O'Keeffe, Acta Crystallogr. B47, 192-197 (1991)]



Contributo dei legami a idrogeno al bond valence sum

()

Si possono utilizzare tre diverse equazioni, che correlano diversi parametri geometrici al bvs



Fig. 1. Bond valence s the the H--O bond of O--O distance for O--O hydrogen interf. The experimental points correspond to svalues obtained from the band valence s, morival by the dours O store from its contained in boards at fiftures $s = s_s/2$ for pairs maleunies (double $s = s_s - 1$ for OH- groups from consults (grangles) and hydroides (created). Stars they points not included in the fitting. The equation of the fitting ourse (fails has $s = s_s - 1$ for $0/2^{-1}$ ($12^{-1} + 3 - 85$. Correct from Barry (1976a) (show-dash line), Borne & Alternate (1985) (Jansidani last and Brown (1975b) (full Kat 0-3) are also shown.



Fig. 2. Banni valuents s for the R--O band as R--O distance for Or-o O hydrogen bannis. Meaning diffraction data only. Meaning of the apportunental points as in Fig. 1. For equation of the fitting curve (full flac s-a) is s = ((H--O)A-Sh²⁻² - 0-08. Curves from houses & Aburnant (1965) (sugarandi line). Screws & Wu (1975) (start-dask first and known (1967) (56 line 5-5) are also also shows.



Fig. 3. Read values a for the H...O have at O.-M classes for $D_{-} O$ hydrogen break. (Section difference data taily. Meaning of the repairmental points is B Fig. 1. The equation of the fitting curve is $s = 1 - ((O_{-}B)/0.57)^{-2.1}$ (for first). The broken line is from iteration (1987).

(Ferraris & Ivaldi, 1988)

Equazione migliore (per dati da raggi X): $s = [(O \cdots O) / 2.17]^{-8.2} + 0.06$

Esempio 3 – BVS per la melanterite, Fe(SO₄)(H₂O)₆·H₂O

La struttura della melanterite

In verde scuro: ottaedri Fe1(H₂O)₆

In verde chiaro: ottaedri Fe2(H₂O)₆

In giallo: tetraedri SO₄

In rosso: anioni O²⁻

In celeste: molecole H₂O



	Fe1	Fe2	S	Σ _a v	Legami H (datore)	Legami H (accettore)	$\Sigma_{a}v$
01			1.47	1.47		+0.20 (H51) +0.16 (H71) +0.17 (H101)	2.00
02			1.48	1.48		+0.21 (H52) +0.19 (H61) +0.14 (H72)	2.02
03			1.52	1.52		+0.18 (H82) +0.19 (H102) +0.12 (H112)	2.01
O4			1.51	1.51		+0.16 (H62) +0.14 (H91) +0.19 (H111)	2.00
O5	0.40 ×2↓			0.40	-0.20 (H51) -0.21 (H52)		-0.01
O6	0.34 ×2↓			0.34	-0.19 (H61) -0.16 (H62)		-0.01
07	0.34 ×2↓			0.34	-0.16 (H71) -0.14 (H72)		0.04
O8		0.37 ×2↓		0.37	-0.22 (H81) -0.18 (H82)		-0.03
09		0.37 ×2↓		0.37	-0.14 (H91) -0.21 (H92)		-0.02
O10		0.30 ×2↓		0.30	-0.17 (H101) -0.19 (H102)	+0.12 (H112)	0.06
011					-0.19 (H111) -0.12 (H112)	+0.22 (H81) +0.21 (H92)	0.12
Σ _c v	2.16	2.09	5.98				

Esempio 4 – Ferri-kaersutite

La ferri-kaersutite è stata approvata come nuovo minerale nel supergruppo degli anfiboli

^ANa ^BCa₂ ^C(Mg₃TiFe³⁺) ^T(Si₆Al₂) O_{22} ^W O_{2}



Struttura dell'anfibolo Vista lungo [001]

Struttura dell'anfibolo Vista lungo [100] La kaersutite appartiene al gruppo degli oxo-anfiboli

O > (OH+F+Cl) in *W* (sito cristallografico O3);

 $Ti^{4+} > 0.50 apfu$ Na nei siti *A*; Ca₂ nei siti *B (sito cristallografico M4)*;

 Si_6Al_2 nei siti T



Kaersutite: $^{A}Na \ ^{B}Ca_{2} \ ^{C}(Mg_{3}TiAl)$ $^{T}(Si_{6}Al_{2}) \ O_{22} \ ^{W}O_{2}$ Ferri-kaersutite: $^{A}Na \ ^{B}Ca_{2} \ ^{C}(Mg_{3}TiFe^{3+}) \ ^{T}(Si_{6}Al_{2}) \ O_{22} \ ^{W}O_{2}$

Criterio essenziale per l'approvazione di ferri-kaersutite come nuova specie:

Fe³⁺ dominante tra i cationi trivalenti in *C* (siti cristallografici M1, M2, M3)

Dati chimici (EPMA e SIMS) e dati spettroscopici (Mössbauer)

 $(Na_{0.82}K_{0.18}) (Ca_{1.73}Fe^{2+}_{0.26}Mn_{0.01}) (Mg_{3.39}Fe^{2+}_{0.09}Ti_{0.58}Fe^{3+}_{0.49}Al_{0.44}Cr_{0.01})$ $(Si_{6.09}Al_{1.91}) O_{22} [O_{1.19}(OH)_{0.68}F_{0.11}Cl_{0.02}]$

Bisogna considerare sia i dati chimici sia i dati cristallografici (SCXRD). E inoltre avere presente le regole generali di cristallochimica degli anfiboli (es. allocare tutto il Ti⁴⁺ nel sito M1)

Site	Site-scattering (epfu) refined	Site population	Site-scattering (epfu) calculated
<i>M</i> (1)	31.6	Mg _{1.30} Ti _{0.58} Fe ³⁺ 0.12	31.5
<i>M</i> (2)	28.5	$Mg_{1.39}AI_{0.34}Fe^{3+}O_{0.26}Cr_{0.01}$	28.1
<i>M</i> (3)	15.5	$Mg_{0.70}Fe^{3+}_{0.11}Al_{0.10}Fe^{2+}_{0.09}$	15.0

Final Structure Factor Calculation for ferri-kaersutite in C2/m

Total number of l.s. parameters = 21 Maximum vector length = 511 Memory required = 10541 / 29127

wR2 = 0.2378 before cycle 2 for 1924 data and 0 / 21 parameters

GooF = S = 2.337; Restrained GooF = 2.337 for 0 restraints

Weight = $1 / [sigma^2(Fo^2) + (0.0600 * P)^2 + 2.68 * P]$ where P = $(Max (Fo^2, 0) + 2 * Fc^2) / 3$

R1 = 0.0813 for 1783 Fo > 4sig(Fo) and 0.0844 for all 1924 data wR2 = 0.2378, GooF = S = 2.337, Restrained GooF = 2.337 for all data Electron density synthesis with coefficients Fo-Fc for ferri-kaersutite in C2/m

Highest peak 6.15 at 0.0000 0.0600 0.5000 [0.42 A from TIM1] Deepest hole -3.75 at 0.0229 0.2773 0.4374 [0.45 A from CAM4]

Mean = 0.00, Rms deviation from mean = 0.30 e/A^3, Highest memory used = 10927 / 21490

x y z sof U Peak Distances to nearest atoms

0.0000 0.0600 0.5000 0.50000 0.05 6.15 0.42 FEM1 0.42 MGM1 0.42 TIM1 0.42 FEM1 Q1 Q2 0.0000 0.1059 0.5000 0.50000 0.05 4.91 0.41 FEM1 0.41 MGM1 0.41 TIM1 0.41 FEM1 1 Q3 0.0000 0.5000 0.0000 0.25000 0.05 4.68 0.51 NAAM 0.55 KAM 2.40 O7 3.04 O5 1 Q4 1 0.0870 0.5000 0.1647 0.50000 0.05 2.31 0.54 NAAM 1.19 KAM 1.56 NAAM 2.45 O6 1 0.3506 0.1197 0.0612 1.00000 0.05 1.44 0.43 O5 1.62 SIT2 1.62 ALT2 1.70 SIT1 Q5 Q6 1 0.3442 0.0975 0.6362 1.00000 0.05 1.34 0.40 O6 1.73 SIT1 1.73 ALT1 1.79 SIT2 Q7 1 0.3462 0.1598 0.1369 1.00000 0.05 1.27 0.41 O5 1.69 SIT2 1.69 ALT2 1.80 SIT1 80 1 0.3460 0.1365 0.5544 1.00000 0.05 1.10 0.44 O6 1.61 SIT1 1.61 ALT1 1.71 SIT2 Q9 1 0.0291 0.0191 0.5395 1.00000 0.05 1.01 1.09 O3 1.20 FEM1 1.20 MGM1 1.20 TIM1 Q10 1 0.0768 0.2778 0.4348 1.00000 0.05 0.99 0.91 CAM4 1.05 FEM4 1.53 O4 2.07 O6 Q11 1 0.3938 0.2387 0.7798 1.00000 0.05 0.97 0.36 O4 1.60 SIT2 1.60 ALT2 2.03 FEM2 Q12 1 0.3412 0.0000 0.3635 0.50000 0.05 0.94 0.45 O7 1.64 SIT1 1.64 ALT1 1.64 SIT1 Q13 1 0.3442 0.0000 0.1991 0.50000 0.05 0.85 0.43 O7 1.79 SIT1 1.79 ALT1 1.79 SIT1 Q14 1 0.0000 0.3347 0.5000 0.50000 0.05 0.82 1.02 CAM4 1.55 FEM4 1.95 O6 2.26 O5 Q15 1 0.2933 0.1537 0.7798 1.00000 0.05 0.79 0.38 SIT2 0.38 ALT2 1.34 O6 1.70 O2 Q16 1 0.0935 0.1090 0.1948 1.00000 0.05 0.79 0.43 O1 1.71 FEM2 1.71 MGM2 1.71 ALM2 Q17 1 0.2139 0.5000 0.2019 0.50000 0.05 0.76 1.65 NAAM 1.69 O3 2.17 KAM 2.47 O7 Q18 1 0.1793 0.0908 0.1860 1.00000 0.05 0.74 0.77 O1 1.05 SIT1 1.05 ALT1 2.04 O5 Q19 1 0.0000 0.2158 0.5000 0.50000 0.05 0.74 0.60 FEM4 1.12 CAM4 1.65 O2 2.35 O4 Q20 1 0.3567 0.2123 0.8642 1.00000 0.05 0.71 0.82 O4 0.96 SIT2 0.96 ALT2 1.85 O5

Esempio 5 – Apatiti di arsenico

Simmetria ideale: esagonale, g.s. $P6_3/m$, a 9.3÷9.6, c 6.7÷6.9 Å

Formula generale: ${}^{IX}M1_2{}^{VII}M2_3({}^{IV}TO_4)_3X$ (Z = 2)

$$\begin{split} \mathsf{M} &= \mathsf{Ca}^{2+}, \, \mathsf{Pb}^{2+}, \, \mathsf{Ba}^{2+}, \, \mathsf{Sr}^{2+}, \\ \mathsf{Mn}^{2+}, \, \mathsf{Na^+}, \, \mathsf{Ce}^{3+}, \, \mathsf{La}^{3+}, \\ \mathsf{Y}^{3+}, \, \mathsf{Bi}^{3+} \end{split}$$

$$T = P^{5+}, As^{5+}, V^{5+}, Si^{4+}, S^{6+}, B^{3+}$$

 $X = F^{-}, CI^{-}, (OH)^{-}$



La struttura tipo apatite



Il sito X (anione)

L'anione X [F⁻, (OH)⁻, Cl⁻] è situato nel canali della struttura, lungo l'asse senario a (0, 0, z).

Ogni anione è legato a 3 cationi M2 equivalenti per rotazione di 120°.



I tre arseniati di calcio nel supergruppo dell'apatite

svabite
johnbaumite
turneaureite

 $Ca_{5}(AsO_{4})_{3}F$ $Ca_{5}(AsO_{4})_{3}(OH)$ $Ca_{5}(AsO_{4})_{3}CI$

Alcuni parametri del raffinamento strutturale

	svab	john	turn
<i>a</i> (in Å)	9.727	9.724	9.922
<i>c</i> (in Å)	6.982	6.966	6.864
R1	0.032	0.038	0.017
wR2	0.071	0.059	0.045
Riflessi oss. $[F_o > 4\sigma(F_o)]$	928	613	753
Max residuo (<i>e</i> / ų)	+1.18	+1.05	+0.75
Min residuo (<i>e</i> / ų)	–1.03	0.96	-0.88

Posizione dell'anione rispetto agli atomi di calcio

I cationi M2 stanno sul piano di simmetria a z = 1/4. Quando l'anione X è fluoro, questo sta pure a $z = \frac{1}{4}$; quando l'anione X è ossidrile, questo è leggermente shiftato (z = 0.31); quando l'anione X è cloro, questo è notevolmente shiftato (z = 0.38).



	sito	occupanza	X	У	Ζ
svabite	Xa	F _{0.45}	0	0	¹ ⁄4
	Xb	F _{0.30} (OH) _{0.25}	0	0	0.195(2)
johnbaumite	Х	OH	0	0	0.216(3)
turneaureite	Xa	(OH) _{0.42} F _{0.11}	0	0	¹ ⁄4
	Xb	Cl _{0.41}	0	0	0.305(1)
	Xc	Cl _{0.06}	0	0	0.370(4)



Il riconoscimento della natura dell'anione dominante è fondamentale per la definizione di nuove specie mineralogiche

Ad esempio, proprio in questi giorni stiamo lavorando ad un possibile nuovo minerale, l'analogo di (OH) dell'hedyphane:

Hedyphane	Ca ₂ Pb ₃ (AsO ₄) ₃ Cl		
"nuovo minerale"	Ca ₂ Pb ₃ (AsO ₄) ₃ (OH)		

Insieme con il dato chimico (prevalenza di OH su Cl), il dato strutturale sarà importante per avere il nuovo minerale approvato Final Structure Factor Calculation for turneaureite in P63/m

Total number of l.s. parameters = 40 Maximum vector length = 623 Memory required = 3216 / 31773

wR2 = 0.0475 before cycle 11 for 753 data and 0 / 40 parameters

GooF = S = 1.135; Restrained GooF = 1.135 for 0 restraints

Weight = 1 / [sigma²(Fo²) + (0.0202 * P)² + 0.87 * P] where P = (Max (Fo², 0) + 2 * Fc²) / 3

R1 = 0.0180 for 716 Fo > 4sig(Fo) and 0.0192 for all 753 data wR2 = 0.0475, GooF = S = 1.135, Restrained GooF = 1.135 for all data Electron density synthesis with coefficients Fo-Fc for turneauerite in P63/m

Highest peak 0.86 at 0.0000 0.0000 0.0879 [0.63 A from X2CL] Deepest hole -0.92 at 0.6760 0.6662 0.2500 [0.73 A from M2BA]

Mean = 0.00, Rms deviation from mean = 0.12, Highest memory used = 3518 / 16893

x y z sof U Peak Distances to nearest atoms (including eq.)

1 0.0000 0.0000 0.4121 0.33333 0.05 0.86 0.63 X2CL 1.11 X1O 1.11 X1F 1.11 X1CL Q1 Q2 1 0.2632 0.9513 0.2500 0.50000 0.05 0.77 0.60 M2CA 0.60 M2BA 0.60 M2CA 0.60 M2BA Q3 1 0.2867 0.2440 0.4062 1.00000 0.05 0.52 0.61 O3 1.64 T 2.41 M2CA 2.41 M2BA Q4 1 0.3719 0.3230 0.1458 1.00000 0.05 0.51 0.84 T 0.85 O3 2.07 O1 2.11 O2 Q5 1 0.2128 0.9971 0.1867 1.00000 0.05 0.33 0.61 M2CA 0.61 M2BA 0.61 M2CA 0.61 M2BA Q6 1 0.3206 0.4611 0.1839 1.00000 0.05 0.31 0.57 O1 1.54 T 2.33 M1CA 2.33 M1MN Q7 1 0.3073 0.2599 0.5402 1.00000 0.05 0.31 0.77 O3 1.55 M2CA 1.55 M2BA 1.55 M2CA Q8 1 0.3049 0.1923 0.3486 1.00000 0.05 0.31 0.87 O3 1.71 T 1.76 M2CA 1.76 M2BA Q9 1 0.5752 0.4618 0.1647 1.00000 0.05 0.30 0.63 O2 1.58 T 2.22 M1CA 2.22 M1MN 0.27 1.40 X2CL 1.40 X2CL 1.84 X1O 1.84 X1F Q10 1 0.0667 0.0001 0.4999 1.00000 0.05 Q11 1 0.6373 0.4213 0.1799 1.00000 0.05 0.27 0.85 O2 1.64 M1CA 1.64 M1MN 1.64 M1CA Q12 1 0.5841 0.5339 0.2500 0.50000 0.05 0.27 0.77 O2 1.69 T 1.87 M2CA 1.87 M2BA Q13 1 0.3145 1.0592 0.2500 0.50000 0.05 0.26 0.51 M2CA 0.51 M2BA 0.51 M2CA 0.51 M2BA Q14 1 0.3961 0.3466 0.4746 1.00000 0.05 0.26 0.80 O3 1.56 T 2.27 M2CA 2.27 M2BA Q15 1 0.4114 0.3915 0.4808 1.00000 0.05 0.26 1.19 O3 1.59 T 2.22 O1 2.28 O2 Q16 1 0.3994 0.2568 0.4042 1.00000 0.05 0.25 0.59 O3 1.56 T 2.30 O2 2.37 M2CA Q17 1 0.6588 0.4222 0.0045 1.00000 0.05 0.24 0.93 M1CA 0.93 M1MN 0.93 M1CA 0.93 M1MN Q18 1 0.3422 0.5550 0.1854 1.00000 0.05 0.24 0.69 O1 1.70 M1CA 1.70 M1MN 1.70 M1CA Q19 1 0.6420 0.4657 0.1071 1.00000 0.05 0.23 1.06 O2 1.64 M1CA 1.64 M1MN 1.64 M1CA 0.7059 0.3116 -0.1121 1.00000 0.05 0.21 0.91 M1CA 0.91 M1MN 0.91 M1CA 0.91 M1MN Q20 1

Esempio 6 – Minerali del gruppo della nefelina

		s.g.	а	С
Kalsilite	KAISiO ₄	<i>P</i> 6 ₃	5.16	8.69
Nepheline	(Na _{0.75} K _{0.25})AISiO ₄	<i>P</i> 6 ₃	9.99	8.38
Trikalsilite	(K _{0.67} Na _{0.33})AISiO ₄	<i>P</i> 6 ₃	15.34	8.50
Tetrakalsilite	(K _{0.70} Na _{0.30})AISiO ₄	<i>P</i> 6 ₃	20.50	8.55

Questi minerali (feldspatoidi) hanno una struttura che deriva da quella della tridimite, SiO², polimorfo di HT del quarzo

Stuttura ideale della tridimite





Asse *a* ≈ 5 Å

La struttura della kalsilite, KAISiO₄. I cerchietti neri indicano le posizioni (splittate) degli ossigeni apicali. La ratio è quella di evitare ponti T-O-T di 180°. I tetraedri sono in configurazione "staggered".



eclipsed high-tridymite staggered low-tridymite La struttura ideale della nefelina. Le differenze con la struttura della kalsilite sono legate solo all'ordinamento di Na e K nei canali.

La struttura reale della nefelina. La topologia è identica, ma gli anelli intorno agli atomi di Na si ovalizzano



Asse *a* ≈ 10 Å

La struttura della trikalsilite, $Na_{0.66}K_{0.33}AISiO_4$, II particolare rapporto Na/K genera una struttura con un diverso rapporto tra anelli ovali (adatti a contenere sodio) e anelli esagonali/ditrigonali (adatti a contenere potassio). La topologia è sempre quella della tridimite.





Asse *a* ≈ 15 Å

La struttura della panunzite (tetrakalsilite naturale). La formula chimica è *ca*. $Na_{0.70}K_{0.30}AISiO_4$. Un rapporto Na/K ancora diverso genera una struttura con un altro tipo di rapporto tra anelli ovali e esagonali/ditrigonali.

○ ● Nal K5 011 K2 K1(x6) = K0. 021 K2(x6) = NaSil K3 (x6) = K 010 002 04 OK4 K3 016 0 0 A13 014 08 K4(x6) = NaAlz ALG 015 x 010 Si5 K5(x2) = K012 OK1 0190 ۲ Na1 (x6) = Na020 A14 Si6 0 0 0 0. 0. 0. Asse *a* ≈ 20 Å

Come si traduce tutto questo nello spettro di diffrazione di raggi X delle varie strutture?

